

Elementi a sostegno del giudizio con rilievi sulla legittimità e regolarità delle operazioni su cui sono basati i conti

10. rammenta le constatazioni rilevanti fatte dalla Corte dei conti (in appresso «la Corte») per due delle cinque procedure di appalto significative relative all'esercizio 2016, i cui pagamenti sono stati effettuati nel corso di tale anno, il che dimostra una mancanza di rigore nelle procedure di appalto dell'Ufficio;
11. si attende l'adozione di tutte le possibili misure per recuperare i pagamenti irregolari a titolo dell'esercizio 2016: 920 561 EUR (procedura di appalto per la fornitura di servizi di viaggio) e 592 273 EUR (contratto quadro concernente servizi interinali per assisterlo nella sua risposta alla crisi migratoria);
12. resta preoccupato per l'evoluzione dei costi di rimborso dei viaggi: nel 2014 sono stati rimborsati 997 506 EUR, nel 2015 i rimborsi sono stati pari a 987 515 EUR e nel 2016 i rimborsi sono stati pari a 1 012 147 EUR; osserva che i partecipanti che rientrano nella categoria A hanno compiti specifici da svolgere durante le riunioni; prende atto della diminuzione dei rimborsi nella categoria A, che sono passati dal 69 % nel 2014 al 52 % nel 2015 e al 37 % nel 2016; è preoccupato per la palese discrepanza tra un aumento del carico di lavoro dell'Ufficio e un numero inferiore di partecipanti di categoria A; sottolinea che un aumento dei rimborsi delle spese di viaggio e una diminuzione del numero di partecipanti di categoria A sono possibili indici di un sistema di rimborso arbitrario;
13. osserva, ancora una volta, che il programma di lavoro dell'Ufficio comprende le sue attività di sostegno operativo in «hotspot» di alcuni Stati membri; pone in rilievo l'importanza di questa attività ed evidenzia le conseguenze più ampie per l'intera Unione se i compiti non sono debitamente pianificati, gestiti ed eseguiti; sollecita vivamente il personale dell'Ufficio ad assumersi adeguatamente le proprie responsabilità in materia amministrativa e di lavoro sul terreno;
14. Si rammarica del danno causato all'immagine dell'Ufficio dalle scorrettezze riscontrate nelle procedure di appalto summenzionate; ricorda che solo una piena trasparenza di tali procedure può garantire un controllo efficace;
15. si compiace dei piani d'azione elaborati dall'Ufficio per risolvere le questioni individuate dalla Corte, vale a dire:
 - la procedura di appalto relativa alla prestazione di servizi di viaggio (Agenzia di viaggi FCM) è stata sostituita da una procedura di gara aperta che è stata ultimata e ha portato alla conclusione di un nuovo contratto;
 - il contratto quadro per servizi interinali in Grecia (Randstad) è stato sostituito da una procedura di gara pubblica che è stata ultimata e ha portato alla conclusione di un nuovo contratto;
16. accoglie con favore le misure adottate dall'Ufficio per rafforzare le procedure di aggiudicazione degli appalti, in particolare l'aggiunta di alti funzionari e di personale di sostegno supplementare al settore degli appalti;
17. rinvia, per altre osservazioni di natura orizzontale che accompagnano la decisione di discarico, alla sua risoluzione del 18 aprile 2018 ⁽¹⁾ sulle prestazioni, la gestione finanziaria e il controllo delle agenzie.

(¹) GUL 248 del 3.10.2018, pag. 393.

